

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R: domanda di Cuornè srl di concessione di derivazione d'acqua dal T. Orco in Comune di Cuornè ad uso energetico.

Prot. n. 154852

Posizione n. 316/232

Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche

Vista la domanda in data 8/11/2013 di Cuornè s.r.l., di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Cuornè a mezzo di derivazione d'acqua dal Torrente Orco a mezzo del canale di derivazione della NIE;

Vista la domanda presentata in pari data intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Orco in Comune di Cuornè in misura di 5700 litri/s massimi e 4170 litri/s medi, per produrre sul salto di metri 4,75 la potenza nominale media di kW 194,3 – con restituzione dell'acqua nel laghetto di Ressia e conseguentemente nel medesimo canale e nel medesimo Comune;

Considerato che la domanda di concessione è stata esclusa dalla fase di valutazione di impatto ambientale con D.D. 76-53078 del 28/12/2012;

Visto il verbale della prima Conferenza dei Servizi svoltasi in data 19/6/2014 al fine dell'esame della progettazione e della conseguente richiesta di integrazioni, nell'ambito della procedura integrata di concessione di derivazione d'acqua, valutazione di impatto ambientale ed autorizzazione unica;

Visto il parere della Autorità di Bacino del Fiume Po espresso ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i., in senso favorevole con prescrizioni come da nota in data 5/5/2014 prot. n. 3105;

Vista la richiesta integrativa formulata con nota di questo Servizio in data 3/4/2014 prot. n. 58067;

Viste le integrazioni presentate dal proponente con nota pervenuta in data 17/07/2014 prot. n. 119108 - e dato atto che, a seguito delle suddette integrazioni, la domanda di concessione di derivazione d'acqua viene ad assumere le seguenti caratteristiche:

Corpo idrico da cui avviene la derivazione: Torrente Orco

Comune ove è ubicata l'opera di presa: Cuornè, quota 393,16 metri s.l.m. circa

Portata derivata massima istantanea: 5700 litri/s

Portata derivata media annua: 4170 litri/s

Comune ove è ubicata la centrale di produzione: Cuornè

Corpo idrico in cui avviene la restituzione: Canale di derivazione della NIE e successivamente Torrente Orco

Comune ove è ubicata la restituzione: Cuornè, quota 388,30 metri s.l.m. circa

Salto legale ai fini della concessione: 4,86 metri

Potenza nominale media annua ai fini della concessione: 198,8 kW

Produzione media annua: 1,46 GWh

Dato atto che, per effetto della entrata in vigore a decorrere dal 1/6/2014, del D.P.G.R. 14/3/2014 n. 1/R, l'Ordinanza di ammissione ad istruttoria che dà luogo all'espletamento della procedura concorrenziale costituisce atto propedeutico alla prima Conferenza dei Servizi, nell'ambito della quale possono venire richieste le integrazioni progettuali con riferimento ai soli procedimenti di concessione di derivazione d'acqua e di valutazione di impatto ambientale (ove presente),

dovendosi attivare il procedimento unico esclusivamente nella fase successiva alla scelta della domanda da preferire;

Rilevato che, poiché il presente procedimento si è avviato con le disposizioni previgenti al D.P.G.R. 14/3/2014 n. 1/R (D.M. 10/9/2010) e dunque la domanda in parola risulta essere già stata oggetto di richiesta integrativa ai fini dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua, di valutazione di impatto ambientale e di tutti gli atti di assenso che risultano necessari ai fini della realizzazione dell'intervento – nell'ottica della economia della azione amministrativa che deve caratterizzare l'operato della P.A. risulta opportuno con la presente Ordinanza convocare la Conferenza dei Servizi non solamente per dare luogo all'espletamento della procedura concorrenziale ma anche al fine di esaminare le integrazioni trasmesse dal proponente al fine di riscontrare le osservazioni degli Enti formulate nel corso del procedimento fin qui svolto;

Visto il Piano di Tutela delle Acque (PTA) approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007, dal quale risulta che l'intervento in questione è ubicato nell'area idrografica "*A14 Torrente orco*", e che il corso d'acqua è inserito tra i "*corsi d'acqua naturali significativi*";

Visto il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 1 del 24/2/2010, dal quale risulta che il tratto d'alveo interessato dall'intervento in questione si trova attualmente nello stato ecologico di "*buono*", nello stato chimico di "*buono*" e nello stato complessivo di "*buono*" e che l'obiettivo ecologico è fissato in "*buono al 2015*" e quello chimico in *buono al 2015*";

Vista la Relazione biennale dell'Arpa Piemonte del novembre 2010 sullo stato di attuazione del PTA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, dalla quale risulta che il tratto del Torrente Orco interessato dal prelievo in questione si presenta "*probabilmente a rischio di raggiungimento degli obiettivi di qualità*";

Visto il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21.7.2011 ed in particolare le "*linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili*", da cui risulta che l'intervento *non* si colloca in aree di esclusione e repulsione;

Vista la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "*gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...*";

Visto il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "*Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)*" come modificato dal D.P.G.R. 14/3/2014 n. 1/R;

Visto il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*";

Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);

Visto il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: "*Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica*";

Visto il D.P.G.R. 17/7/2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: "*Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale*";

Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, "*Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po*";

ordina

1) la presente Ordinanza sarà affissa per **15 giorni** consecutivi a decorrere **dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio telematico del Comune di Cuornè**, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del **referto** di

avvenuta pubblicazione **firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale**, unitamente alle **eventuali opposizioni** o con l'esplicita dichiarazione "*non sono state presentate opposizioni*";

2) la presente Ordinanza sarà affissa per **15 giorni** consecutivi a decorrere **dalla data di ricevimento sul sito internet della Regione Piemonte**, a cura del Settore regionale Tutela Quantitativa e Qualitativa delle Acque;

3) la Conferenza dei Servizi è convocata il giorno **18/12/2014 alle ore 09:30** con ritrovo presso la sede di questa **Provincia** in Torino, C.so Inghilterra 7, Piano 10 Stanza 30, essendo i luoghi già noti. Si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data;

4) di pubblicare la presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web.

COMUNICA

1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i; a tale proposito si evidenzia che:

- l'Amministrazione procedente é la Provincia di Torino;
- l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi di Acque Superficiali e Sotterranee del Servizio Risorse Idriche;

- la persona responsabile del procedimento é il dott. ssa Chiara Audisio;

- il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo di diciotto mesi dalla data di presentazione della domanda; il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;

- il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 comma 9bis della L. 241/1990 e s.m.i. è l'arch. Paolo Fioletta, Coordinatore Interarea per l'Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria alla quale appartiene il presente Servizio;

- ai sensi dell'art. 2 comma 9ter della L. 241/1990 e s.m.i., decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;

2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

3) copia della documentazione integrativa è già stata trasmessa a cura del proponente ai soggetti indicati in indirizzo con (*); allo scopo di consentire un regolare svolgimento dei lavori, ove il **proponente** verificasse di non avere trasmesso la documentazione ad alcuni dei soggetti interessati, come individuati nell'indirizzario, lo stesso è **immediatamente** tenuto a provvedere in merito; analogamente, ove non avesse già provveduto, è tenuto a fornire al Settore regionale OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico copia cartacea della documentazione progettuale.

Oltre a ciò, fino al giorno precedente la data fissata per la visita locale di istruttoria, il progetto è a disposizione degli interessati, per le eventuali considerazioni, presso lo Sportello Ambiente (C.so Inghilterra 7 piano terra, da lunedì a venerdì 9:30-12.30, oltre a mercoledì pomeriggio 13.30-17.30 – tel. 011 8616500/1/2, sportamb@provincia.torino.it), esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

I Servizi della Provincia possono accedere al progetto dalla cartella PUBBLICA\LC5_ENERGIA\AUTORIZZAZIONI_387\IDROELETTRICI, mentre per Arpa è disponibile la Rete Unitaria Piemonte (RUPAR).

4) al **Comune di Cuorgnè** si invia la presente Ordinanza al fine:

- di verificare eventuali elementi ostativi al rilascio del permesso di costruire;
- di acquisire apposita dichiarazione attestante la conformità urbanistica dell'intervento al PRGC vigente, ovvero la necessità di approvazione di apposita variante urbanistica;
- di acquisire apposita dichiarazione attestante l'eventuale sussistenza di usi civici su particelle interessate dall'intervento

5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Ministero per i Beni e le Attività Culturali (*)	Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte	mbac-dr-pie@mailcert.beniculturali.it
Ministero per i Beni e le Attività Culturali (*)	Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per la Provincia di Torino	mbac-sbap-to@mailcert.beniculturali.it
Comando Regione Militare Nord (*)	Sezione Infrastrutture Demanio Servitù Militari e Poligoni	cdo_rmnord@postacert.difesa.it
Autorità di Bacino del Fiume Po (*)		protocollo@postacert.adbpo.it
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Tutela Quantitativa e Qualitativa delle Acque	Tutela.Acque@regione.piemonte.it
Regione Piemonte (*)	Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino	oopptorino@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico	rischigeologici.to@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	programmazionestrategica-edilizia@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Progettazione, Assistenza Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino	
Regione Piemonte	Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	patrizia.filippi@regione.piemonte.it fabrizio.conte@regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Progettazione, Assistenza Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino	jacopo.chiara@regione.piemonte.it
Arpa Piemonte (*)	Dipartimento di Torino	dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
A.S.L. TO 4		direzione.generale@pec.aslto4.piemonte.it
Autorità d'Ambito Torinese A.T.O. 3	Servizio Tecnico e di programmazione	ato3torinese@legalmailPA.it

Provincia di Torino	Servizio Difesa del Suolo	c.a.: dott. Gabriele Papa
Provincia di Torino (*)	Servizio Tutela della Fauna e della Flora	c.a.: dott.ssa Paola Violino
Provincia di Torino (*)	Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche – Ufficio Inquinamento Acustico	c.a.: dott.ssa Barbara Giordanengo
Provincia di Torino	Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Co-Pianificazione Urbanistica	c.a.: arch. Gianfranco Fiora
Comune di Cuorgnè (*)		comune.cuorgne.to.it@postecert.it
Smat SpA		affarisocietari@smatorino.postecert.it
Terna SpA		aot-torino@pec.terna.it
Enel Distribuzione SpA (cod. preventivo TO658163)	Divisione Infrastrutture e Reti Macro Area Territoriale Nord Ovest Sviluppo Rete Piemonte e Liguria	eneldistribuzione@pec.enel.it
Italgas SpA		distrettonov@pec.italgas.it
Regolatore disponibilità idriche del T. Orco Ing. S. Selleri		Via Raffaello, 1 – 12100 CUNEO
Consorzio Ovest Torrente Orco		Corso Indipendenza 50C . 10060 Rivarolo C.se
Enel green power		enelgreenpower@pec.enel.it gianluca.molino@enel.com
Cuorgnè srl		cuorgne@legalmail.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Provincia si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Torino, lì 2 Ottobre 2014

Il Dirigente del Servizio
Guglielmo Filippini